

Giorno della Memoria

Ricordare insieme per costruire il futuro



Il *Giorno della Memoria* è stato vissuto dalla nostra comunità scolastica come un momento intenso di incontro, ascolto e riflessione, capace di unire studenti, docenti, famiglie e cittadini nel ricordo di una pagina dolorosa della storia.

Le iniziative hanno preso avvio alle 11.30 in piazza A. di Dio, davanti alle quattro pietre d'inciampo, simbolo

concreto e silenzioso delle vite spezzate dalla deportazione. In questo luogo carico di significato si sono ritrovati i ragazzi del CCR, i rappresentanti dell'ANPI e numerosi cittadini di Fagnano con la presenza del vice Sindaco Michelon, dando vita a un momento di raccoglimento condiviso, in cui la memoria è diventata gesto collettivo.



Dalle 12.00 alle 14.00, l'attenzione si è poi spostata nell'Aula Magna del plesso Fermi, dove le classi terze della scuola Secondaria di Primo Grado hanno partecipato a un incontro particolarmente toccante e coinvolgente. Ospite della giornata è stata la prof.ssa Rita Schiatti, nipote del deportato fagnanese Pierino Ferioli, che ha saputo trasformare la storia in un racconto vivo e vicino ai ragazzi. Attraverso i suoi ricordi, gli studenti hanno potuto conoscere non solo la tragedia della deportazione, ma anche la dimensione umana e familiare di Pierino, la sua vita a Fagnano e la sua grande passione per la meccanica e per gli aerei, sogni interrotti ma mai dimenticati.



Un altro momento significativo è stato l'intervento di Davide Mazzaron, alunno della 3C e rappresentante del CCR, che ha raccontato, con l'aiuto di una presentazione, l'esperienza vissuta il 14 gennaio al Binario 21 del Memoriale della Shoah di Milano. Una visita forte e carica di emozioni, resa possibile anche grazie al supporto di ANPI, che ha permesso ai ragazzi di confrontarsi direttamente con un luogo simbolo della deportazione. Durante la mattinata non sono mancati anche brani musicali, con il linguaggio

universale capace di parlare al cuore: gli studenti hanno eseguito tre brani, tra cui la celebre colonna sonora del film *"La vita è bella"*, regalando al pubblico un finale intenso e commovente.

Durante le stesse ore presso le Fermi, le classi non direttamente coinvolte, hanno poi ricordato, ognuna con modalità differenti, l'importanza del testimoniare, a chi c'è e a chi verrà, quanto è accaduto. Il Giorno della Memoria si è così confermato un'importante occasione educativa, capace di unire storia, testimonianza e partecipazione attiva, affinché le testimonianze del passato continuino ad essere un monito per il presente e per il futuro, ricordando a tutti noi quanto sia fondamentale conoscere per diventare cittadini consapevoli, capaci di scegliere il rispetto, la solidarietà e la pace.

